

1 - Seminario "in cammino"

Marianna Mossa
Assessorato Difesa dell'Ambiente
Regione autonoma Sardegna

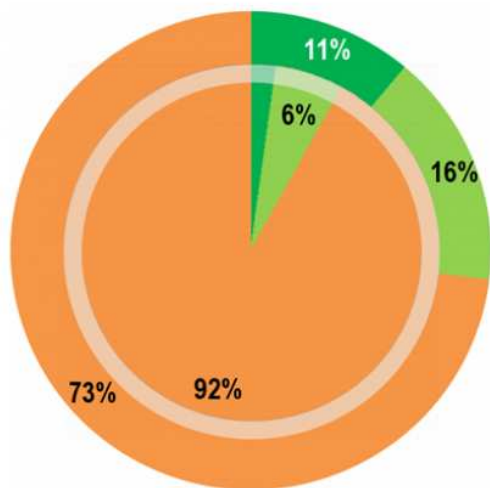


LA PROMOZIONE DEI PERCORSI NATURALISTICI NEI SITI DELLA
RETE NATURA 2000

Ricerca «Flash Eurobarometer»

(Commissione Europea, Novembre 2013)

Q9. Have you heard of the Natura 2000 network?

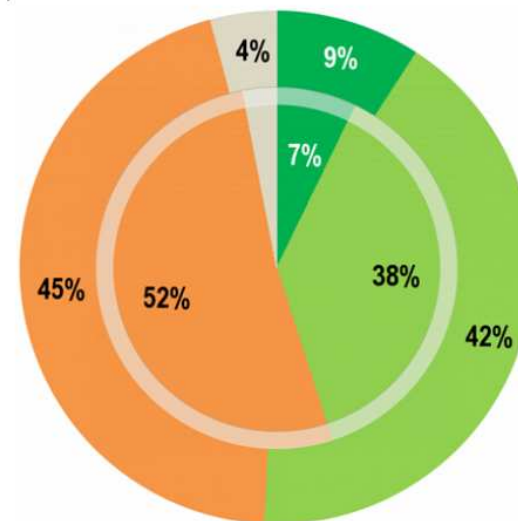


EU27 Outer pie IT Inner pie

- I've heard of it and I know what it is
- I've heard of it but I do not know what it is
- I have never heard of it
- Don't know

EU27		IT	
FL379	FL379 - FL290	FL379	FL379 - FL290
11%	+ 3	2%	=
16%	+ 3	6%	+ 3
73%	- 5	92%	=
0%	- 1	0%	- 3

Q11. Sometimes economic development results in damage or destruction of nature protection areas, such as Natura 2000. Which of the following statements come closest to your opinion?



- This is acceptable because economic development takes precedence
- This is only acceptable for projects of major public interest and if damage is fully compensated for
- This should be prohibited because these are our most important nature areas
- Don't know

EU27 Outer pie IT Inner pie

(http://ec.europa.eu/public_opinion/flash/fl_379_fact_it_en.pdf)



Che cos'è la biodiversità

E' il risultato del processo evolutivo che ha generato attraverso la selezione naturale, nel corso dei millenni, la grande varietà delle forme di vita del globo.

E' l'insieme di tutte le forme, animali e vegetali, geneticamente dissimili, presenti sul pianeta e degli ecosistemi ad essa correlati.

Il termine viene usato anche per indicare

- la varietà delle specie e delle sottospecie
- la variabilità genetica all'interno di una specie
- la diversità degli ecosistemi





Qualche esempio

Tra le specie vegetali é il caso delle due specie:

Lamiopsis microcephala (Cardo microcefalo) e *Anchusa crispa* (Buglossa sarda)





Qualche esempio

Tra le specie animali sono da segnalare *Papilio hospiton* e *Speleomantes sp* (Geotritone sardo).



La Direttiva 92/43/CEE “Habitat”



Lo scopo principale della direttiva è:

salvaguardare la **biodiversità** mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato" (art.2)



stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi **allegati**.

La Direttiva 2009/147/CEE “Uccelli”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ex Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979

Lo scopo principale della direttiva è:

la conservazione degli uccelli selvatici, che rimane in vigore e si integra all'interno delle disposizioni della Direttiva Habitat.



prevede una serie di azioni per la conservazione di numerose specie di uccelli, indicate negli allegati della direttiva stessa e l'individuazione da parte degli Stati membri dell'unione di aree da destinarsi alla loro conservazione, le Zone di protezione Speciale (ZPS)

Si applica agli uccelli, alle uova, ai nidi e agli habitat

Lo strumento di eccellenza
a tutela della biodiversità è

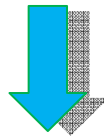
LA RETE NATURA 2000



La Rete Natura 2000

In attuazione della Direttiva “Habitat”

È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata **Natura 2000**.

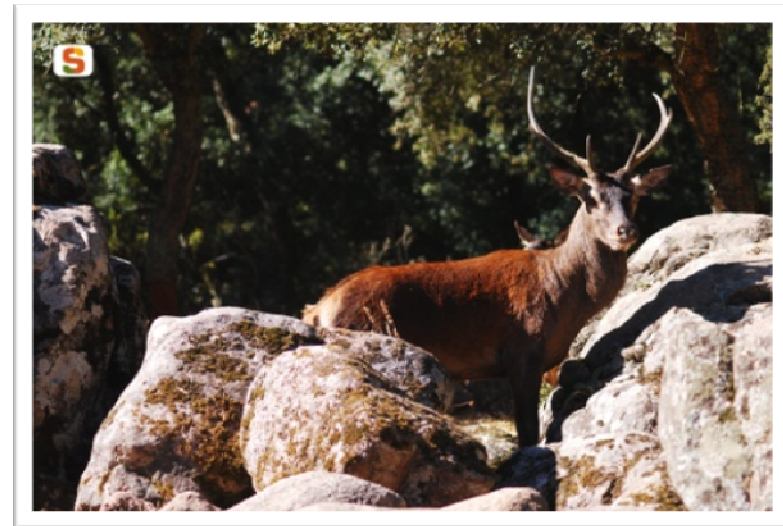


Obiettivo:

Garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessate nella loro area di ripartizione naturale.

Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

Sono siti che contribuiscono in modo significativo a mantenere o a ripristinare, in uno stato di conservazione soddisfacente, un tipo di habitat naturale o di una specie di cui agli allegati della direttiva e che possono inoltre contribuire in modo significativo alla coerenza della rete “Natura 2000” al fine di mantenere la diversità biologica nella regione biogeografica in questione.

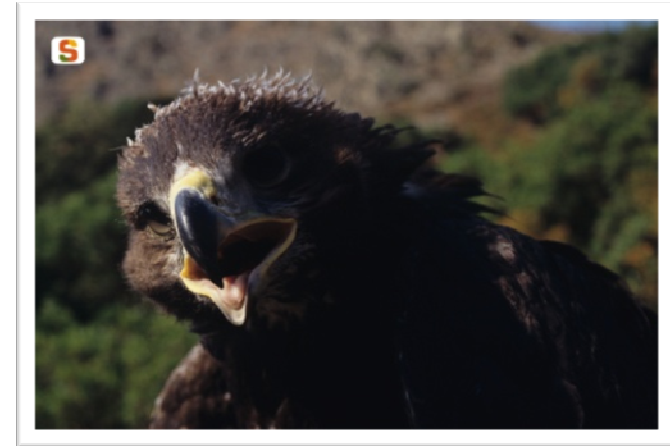


Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Sono zone di protezione idonee alla conservazione, gestione e regolazione delle specie di uccelli elencate nell'allegato I alla Direttiva 2009/147/CE.

Gli Stati Membri devono adottare le misure necessarie alla conservazione degli uccelli selvatici, che consistono in:

Istituzione di ZPS (territori più idonei alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I e di quelle migratorie non elencate che ritornano regolarmente)
Mantenimento e sistemazione conforme alle esigenze ecologiche degli habitat situati all'interno e all'esterno delle ZPS
Ripristino dei biotopi distrutti e creazione di nuovi biotopi



Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

Costituiscono l'evoluzione dei SIC, e sono designate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Nelle ZSC sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

**Ad oggi ancora non esistono
in Sardegna.**



La Rete Natura 2000 in Sardegna

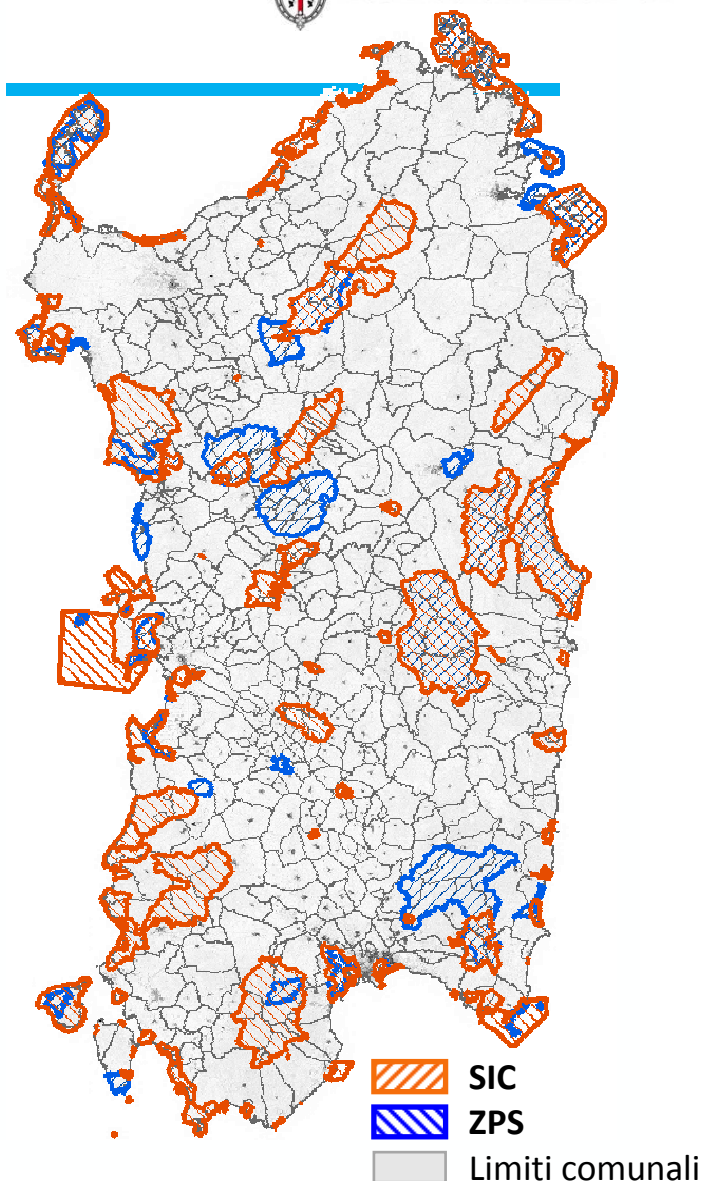


3NA

Natura 2000 è una rete ecologica europea coerente, prevista dalla Direttiva Habitat e formata in Sardegna da:

- **37 Zone di Protezione Speciale (ZPS)**, istituite con la legge per la tutela delle specie di avifauna (Direttiva Uccelli)
- **93 Siti di Importanza Comunitaria (SIC)**, istituiti per la tutela di habitat e specie di flora e fauna (Direttiva Habitat) e che diventeranno **Zone di Speciale Conservazione (ZCS)**.

La Rete Natura 2000 deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessate nella loro area di ripartizione naturale.



La promozione dei percorsi naturalistici nei SIC

La gestione della Rete Natura 2000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Come è regolamentata?

Sono necessarie **misure di conservazione** conformi alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie presenti nei siti.

Possono essere **piani di gestione**

In Sardegna sono vigenti i piani di gestione di 85 SIC.

Nel Piano di gestione vengono individuate le regole per l'uso del sito, interventi e attività umane compatibili



La promozione dei percorsi naturalistici nei SIC

La gestione della Rete Natura 2000

Piano di gestione: struttura e contenuti

Costituisce una **misura di conservazione** e dà indicazioni sulla gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

È redatto sulla base di linee guida nazionali e regionali, in un apposito format

Struttura:

- Studio generale
- Valutazione ed identificazione delle minacce;
- Obiettivi
- Strategie
- Interventi



La gestione della Rete Natura 2000



Esempi di interventi contenuti nei piani di gestione (aree montane e rurali)

- interventi di protezione dagli incendi
- **creazione di percorsi di fruizione sostenibile**
- eradicazione di specie alloctone
- ripristino di habitat boschivi
- creazione di radure a pascolo e punti di abbeverata
- creazione di colture a perdere per la fauna
- monitoraggio delle specie tipiche delle zone montane
- recupero di fabbricati e strutture rurali
- ripristino siepi e ricostruzione muretti a secco
- riqualificazione aziende zootecniche, incentivazione produzione biologica recupero produzioni tradizionali

Sentieri escursionistici nei siti della Rete Natura 2000

Benefici

- Incanalare il passaggio dei visitatori evitando le conseguenze del passaggio incontrollato sugli habitat (frammentazione habitat, compattamento suoli, ecc.)
- Incrementare la visibilità e la conoscenza del territorio
- Creare opportunità di valorizzazione socio-economico compatibile
- Garantire una fruizione leggera e sostenibile dei siti
- Creare una connessione di rete tra i siti



Sentieri escursionistici nei siti della Rete Natura 2000

Possibili impatti

L'incontrollata fruizione della rete di sentieri, ed il suo eventuale sviluppo e potenziamento, possono portare a conseguenze quali:

- Frammentazione degli habitat
- Eccesso di visitatori (aumento del carico antropico, disturbo specie, abbandono rifiuti, ecc.)
- Impatti da esecuzione lavori (sfalci incontrollati, attività di cantiere, ecc.)

È necessario, per evitare gli impatti sull'ambiente, che tali attività siano attentamente valutate sito per sito e regolamentate.



Progetti finanziati

POR 2000/2006

Interventi di sistemazione dei sentieri finanziati nella precedente programmazione a valere sulla misura 1.5 (*Rete Ecologica*, azione «b»), hanno riguardato i seguenti SIC:

ITB010043 Coste e Isolette a nord-ovest della Sardegna

ITB010082 Isola Piana

ITB011102 Catena del Marghine e Goceano

ITB020041 Entroterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone

ITB022012 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Sercone

ITB030032 Stagno di Corru S'Ittiri

ITB030033 Stagno di Pauli Majori

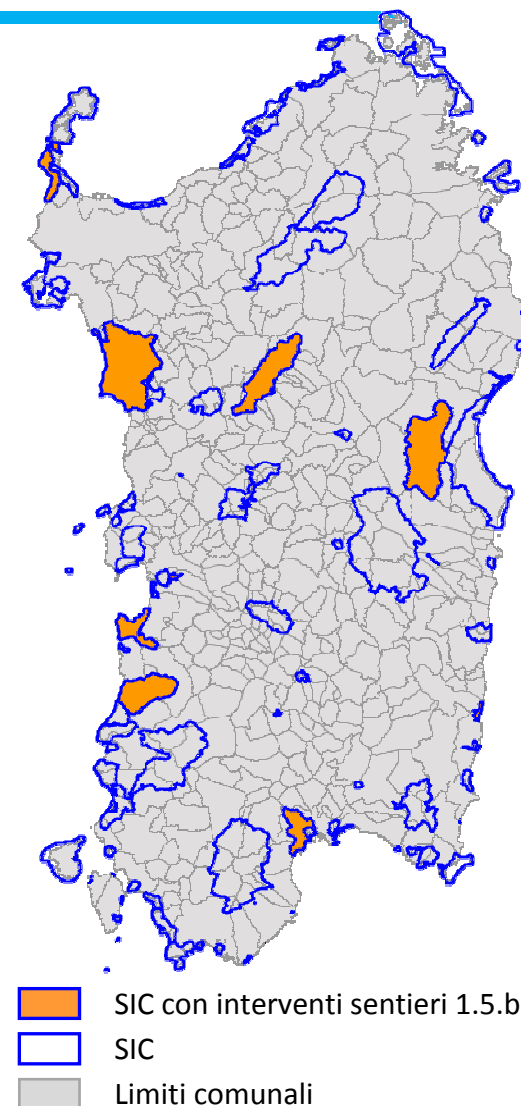
ITB040017 Stagni di Murtas e S'Acqua Durci

ITB040023 Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla

ITB040031 Monte Arcuentu Riu Piscinas

ITB042207 Canale Su Longufresu

ITB042231 Sa Tanca 'e Sa Mura – Foxi Durci



Progetti finanziati



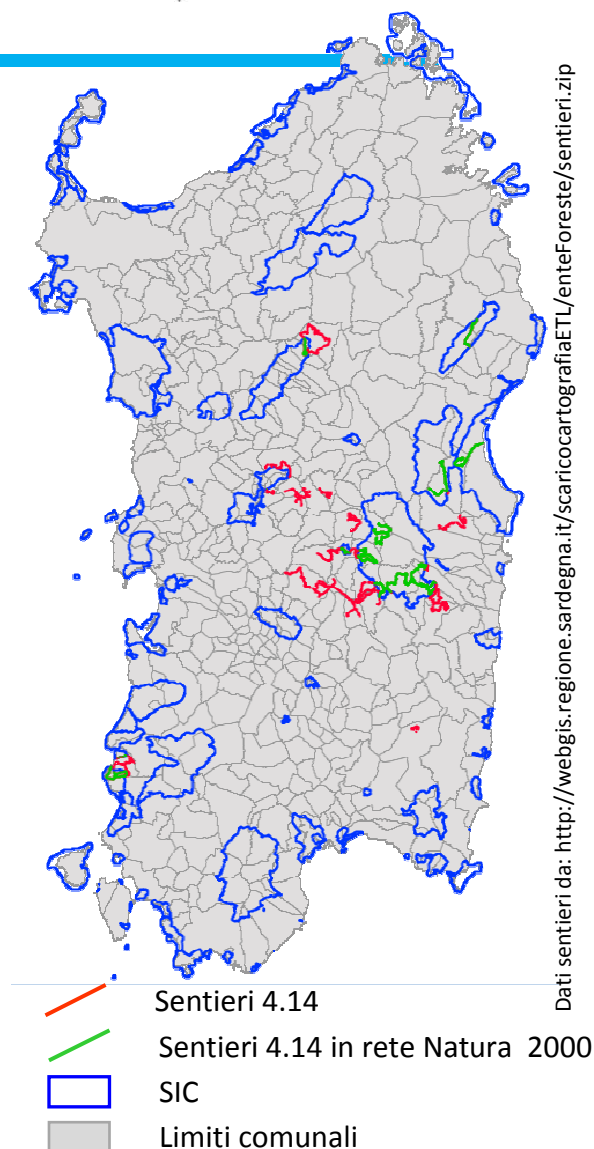
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR 2000/2006

Interventi di sistemazione dei sentieri finanziati nella precedente programmazione a valere sulla misura 4.14 (*Promozione dell'adeguamento dello sviluppo delle zone rurali, azione «b»*), hanno riguardato i seguenti siti Natura 2000:

- ITB011102 Catena del Marghine e del Goceano
- ITB020014 Golfo di Orosei
- ITB021103 Monti del Gennargentu
- ITB021107 Monte Albo
- ITB022212 Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone
- ITB022217 Su de Maccioni - Texile di Aritzo
- ITB040029 Costa di Nebida
- ITB042247 Is Compinxius - Campo Dunale di Buggerru - Portixeddu

A valere su questa misura sono stati realizzati itinerari che uniscono e raccordano emergenze di carattere naturalistico e biologico, come alberi monumentali, punti di osservazione panoramica ed elementi dei paesaggi culturali del Mediterraneo.



La promozione dei percorsi naturalistici nei SIC

Progetti finanziati



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR 2007/2013

Interventi di sistemazione dei sentieri finanziati nell'attuale periodo di programmazione a valere sulla linea 4.2.1.a (*Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000*) ed attualmente in corso di attuazione riguardano i seguenti SIC:

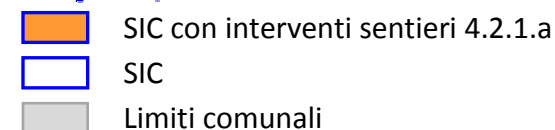
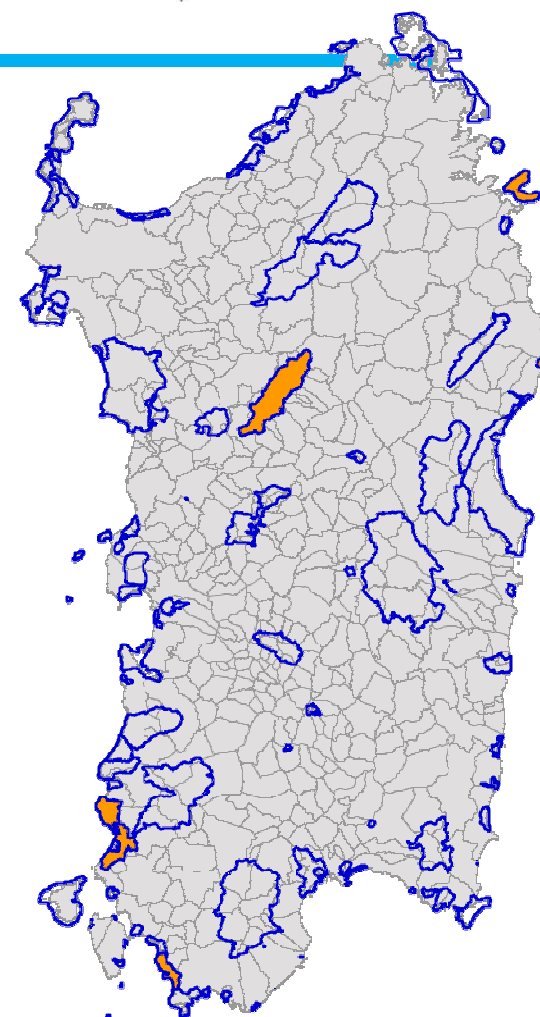
ITB010010 Isole di Tavolara, Molara e Molarotto

ITB011102 Catena del Marghine e del Goceano

ITB020012 Berchida e Bidderosa

ITB040025 Promontorio, Dune e Zona Umida di Porto Pino

ITB040029 Costa di Nebida



La promozione dei percorsi naturalistici nei SIC

Progetti finanziati

POR 2007/2013

Interventi di razionalizzazione della fruizione e gestione dell'accesso

BENEFICIARIO:

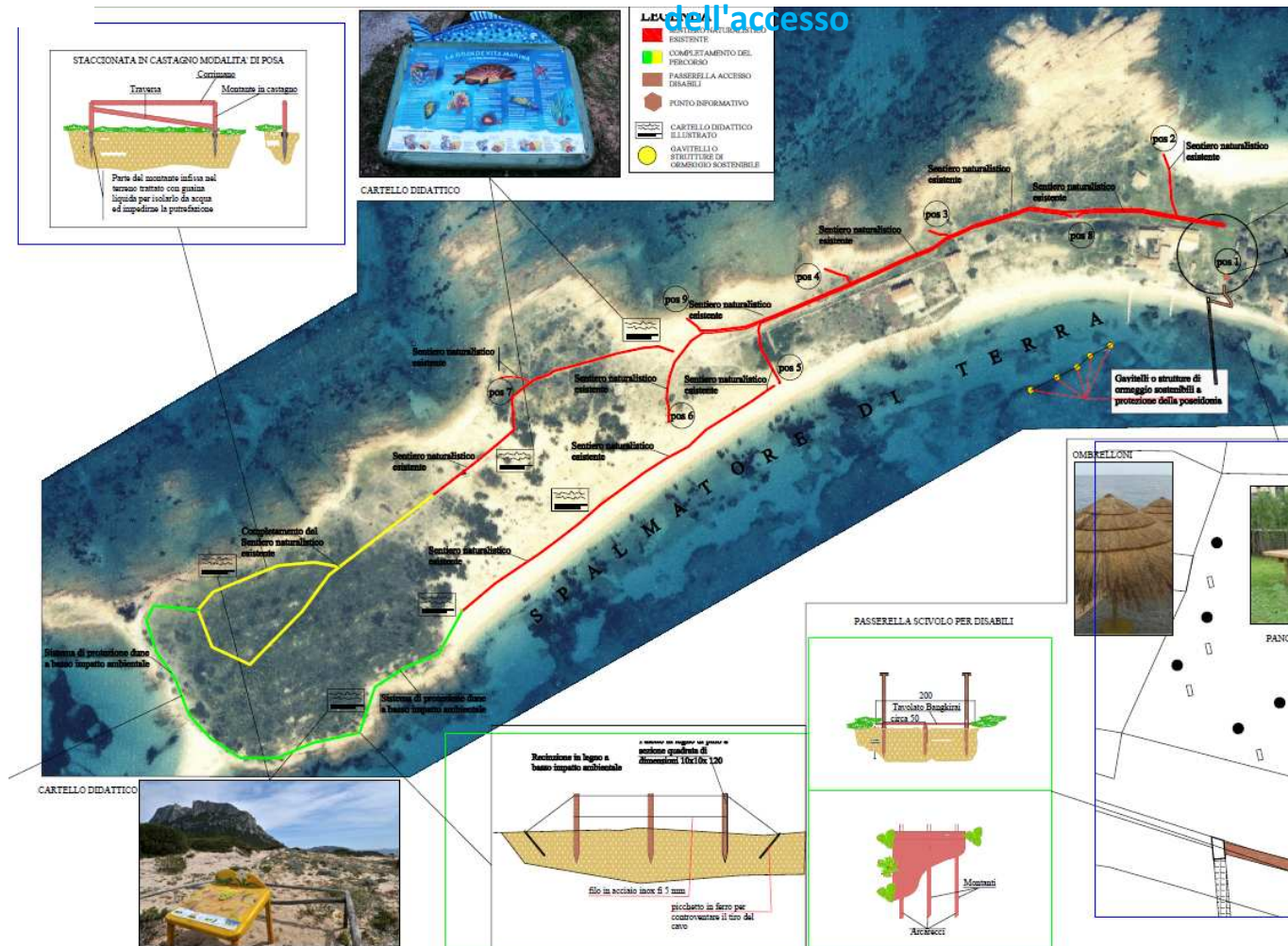
Area Marina Protetta
Tavolara Punta Capo Coda
Cavallo

SIC: ITB010010

Isole di Tavolara, Molara
e Molarotto

PREVEDE, tra l'altro:

Prolungamento del
percorso naturalistico
esistente
Realizzazione di un
percorso protetto "a
basso impatto
ambientale" a protezione
del sistema dunale
Installazione di
cartellonistica informativa
per la corretta fruizione



La promozione dei percorsi naturalistici nei SIC

Progetti finanziati



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR 2007/2013

BENEFICIARIO:

Comune di Bultei

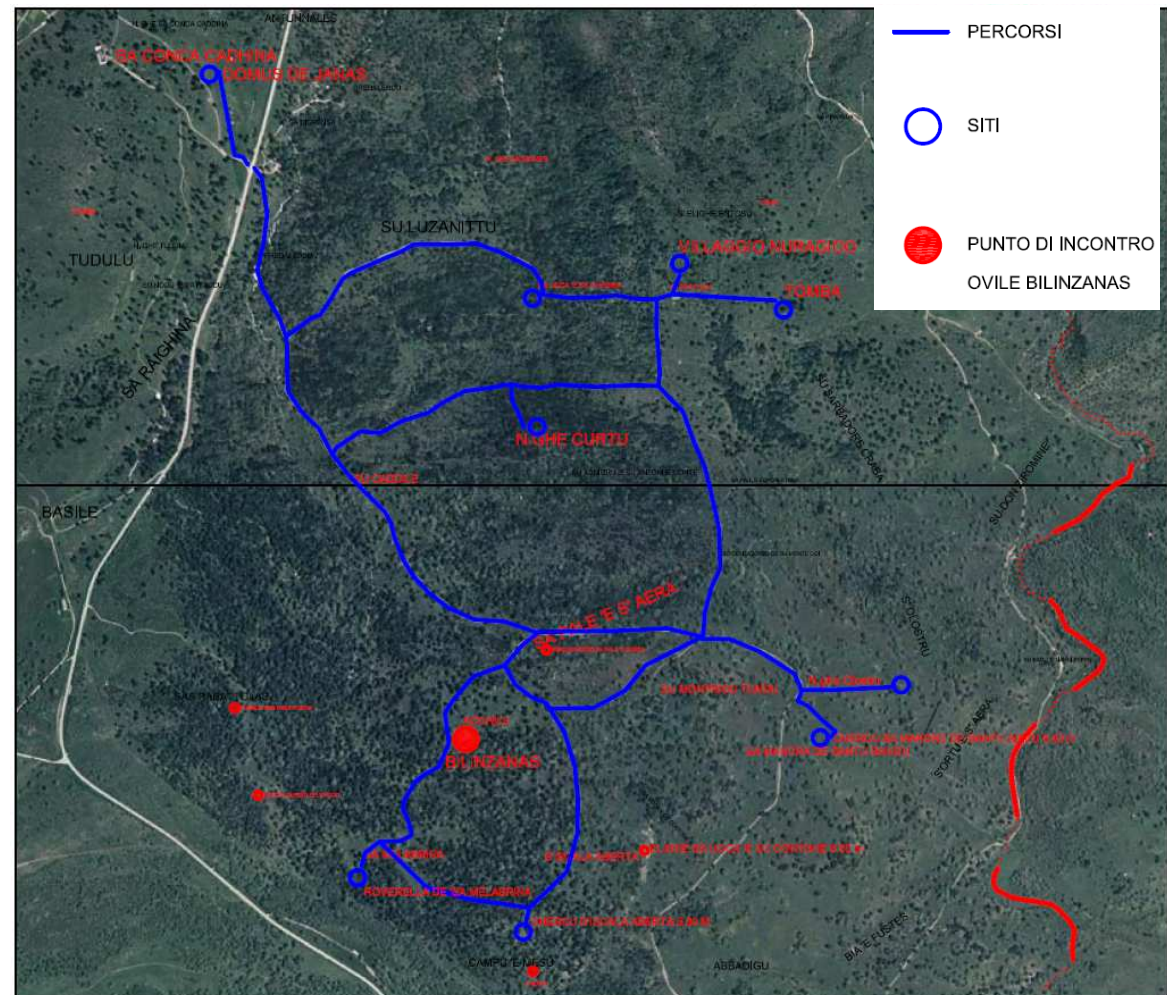
SIC: ITB011102 Catena del Marghine e del Goceano

PREVEDE, tra l'altro:

- Realizzazione di sentieri naturalistico-didattici realizzati su vecchi tracciati dei trattori dei carri a buoi e piste tracciate dal passaggio del bestiame
- Sviluppo sentieri: circa 3 km, collegati a sentiero già realizzato dall'Ente Foreste
- Posizionamento di cartelli indicatori



Il Sentiero dei Grandi Patriarchi e delle Emergenze Archeologiche



La promozione dei percorsi naturalistici nei SIC

Progetti finanziati

POR 2007/2013

BENEFICIARIO:

Comune di Siniscola

SIC: ITB020012 Berchida e Bidderosa

PREVEDE, tra l'altro:

- Organizzazione di un percorso ciclo-pedonale attrezzato, in corrispondenza della sede stradale e dei piazzali marginali a fondo naturale esistenti, attraverso. L'intervento è mirato a ridurre il carico veicolare all'interno del sistema ambientale e favorire una fruizione sostenibile del tratto litoraneo attraversato dalla strada da Capo Comino fino alla spiaggia di Berchida.
- Incentivazione alla delocalizzazione della fruizione rispetto alla spiaggia di Berchida lungo il tratto costiero a piccole baie a promontori.
- Interventi di infrastrutturazione leggera (es. punti noleggio bici, rastrelliere).
- Impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e utilizzo di materiali lignei provenienti da Foreste ecologicamente Certificate.

Interventi di
riqualificazione del
sistema viario dell'area
SIC di Berchida-Bidderosa
per la fruizione e
valorizzazione del sito



La promozione dei percorsi naturalistici

Progetti finanziati

POR 2007/2013

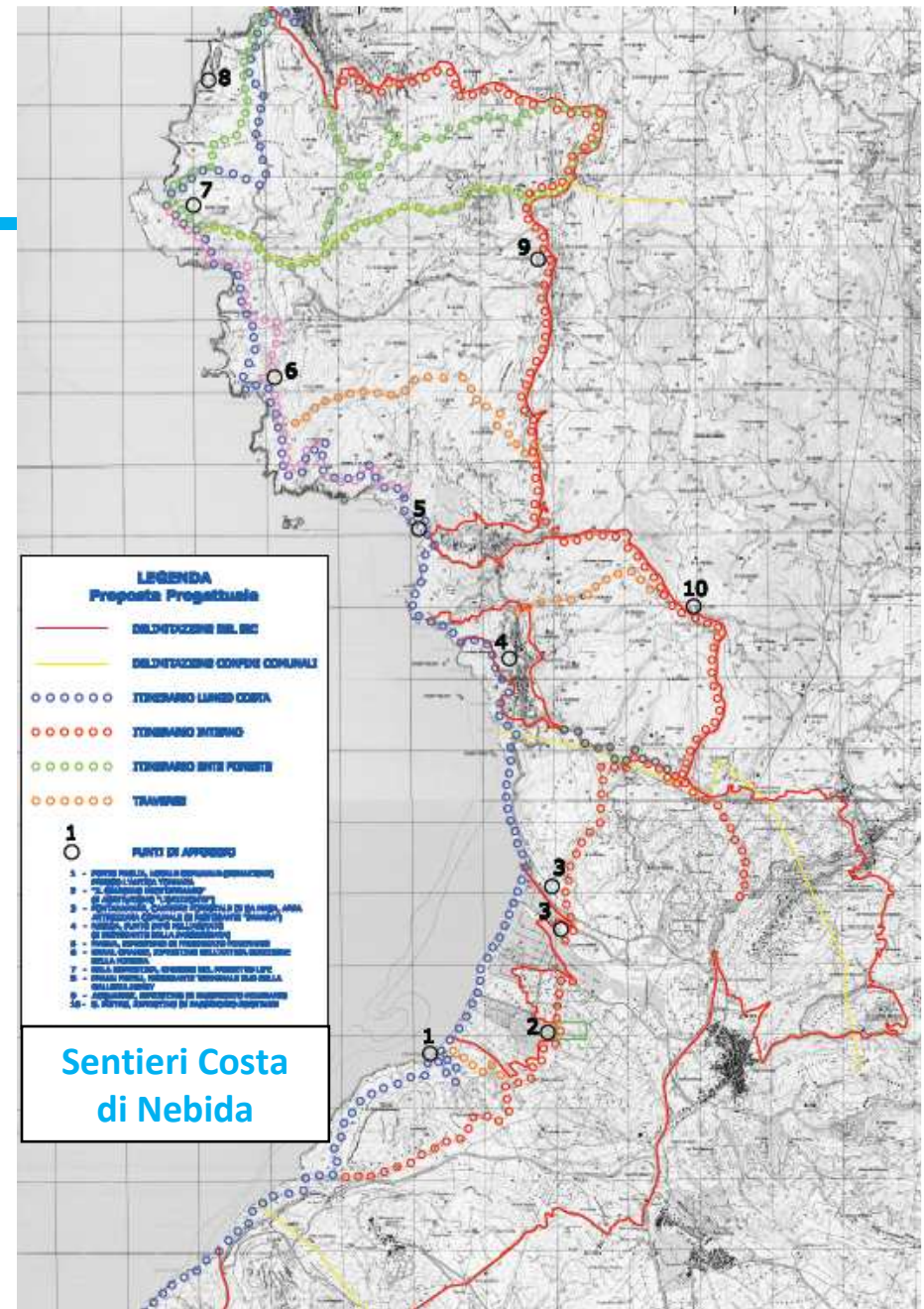
BENEFICIARIO:

Comune di Iglesias

SIC: ITB040029 Costa di Nebida

PREVEDE, tra l'altro:

- La ripresa del sentiero lungo costa da Portoscuso a Buggerru
- La ripresa del sentiero sub-parallelo che segue all'incirca il confine orientale del SIC
- L'integrazione con la pista ciclo-pedonale Iglesias-Gonnesa-foresta demaniale Spiaggia di mezzo.



Altri progetti sulla sentieristica

Cooperazione territoriale: Corem

Sottoprogetto B - Ampliamento rete di siti e spazi protetti e/o sensibili
(Partner: Ente Foreste della Sardegna, Comune di Sassari, Dipartimento dell'Alta Corsica, Dipartimento della Corsica del Sud)

Obiettivi:

- ottimizzare e rendere omogenea la politica di gestione e promozione della rete dei sentieri di Corsica e Sardegna
- migliorare l'accessibilità e la dotazione di servizi per le popolazioni locali
- sviluppare la qualità dell'offerta turistica, nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale



Altri progetti sulla sentieristica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cooperazione territoriale: Corem

B - Ampliamento rete di siti e spazi protetti e/o sensibili

Interventi previsti e attività in corso:

➤ Definizione un modello di infrastrutturazione leggera:

- ❖ linee guida progettazione, realizzazione e gestione sentieri
- ❖ modello condiviso di dati geografici sulla sentieristica
 - ✓ Analisi bibliografica degli standard
 - ✓ Definizione di un modello dei dati
 - ✓ Protocollo d'intesa e realizzazione di un *Laboratorio d'innovazione informatico congiunto* per la definizione del modello dei dati ed il popolamento del geodatabase

➤ Applicazione del modello in aree campione: azioni di ripristino, riqualificazione e valorizzazione

Individuazione di aree e sentieri pilota per l'applicazione del modello:

- ✓ area del Lago di Baratz - Porto Ferro (Sardegna)
- ✓ "sentier de Pietra Serena" e "sentier des moulins" (Corsica)

➤ Modalità innovative (basate su sistemi web-GIS) di archiviazione e consultazione dati



Conclusioni

Per una efficace valorizzazione dei sentieri all'interno della Rete Natura 2000 sono necessari:

- un lavoro di sistematizzazione a livello regionale (catasto sentieri, linee guida segnaletica ecc.);
- un'attenta valutazione degli impatti che i sentieri e l'attività di escursionismo ingenerano su habitat e specie;
- una politica di sensibilizzazione e informazione sulla Rete Natura 2000 nei confronti dei fruitori dei sentieri.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Contatti:

Assessorato della Difesa dell'ambiente

Servizio Tutela della natura

Via Roma 80, Cagliari

<http://www.sardegnaambiente.it/argomenti/naturaebiodiversita/>

amb.cons.natura@regione.sardegna.it